

ROTAX[®]



MAX
CHALLENGE

ITALIA



Official booklet

Adria 2019

Race Report..... Jesolo RMC 31/03/2019

La storica Pista Azzurra di Jesolo ha aperto, come ormai di consueto, la stagione italiana del monomarca Rotax Max Challenge. Le gare, suddivise per categorie, si sono rivelate molto avvincenti e combattute, grazie all'ottima equità tecnica fornita dalla casa motoristica Rotax ed all'ottimo lavoro dei team nella messa a punto della telaistica, che ha portato molti piloti ad un eccellente livello di competitività da esprimere in pista.

ROTAX MINI MAX. Il campione Italiano 2018 di categoria Pietro Pons (alla prima con il nuovo telaio Parolin) trova in Alberto Fracassi un avversario assai ostico che si propone come serio contendente al titolo. In qualifica è Pons a dettare il passo, con un formidabile 51.1, ma poi è Fracassi (FDmotors) ad imporsi in entrambe le gare. Se in gara-1 la vittoria gli è stata contesa fino all'ultimo giro, in gara-2 la vittoria è arrivata più in scioltezza con oltre 1 secondo di margine. Pons può comunque consolarsi col giro veloce e con due secondi posti che gli valgono comunque un ottimo avvio di annata. Lotta accesissima anche per il terzo gradino del podio. In gara 1 è Brando Badoni (Futura) a spuntarla su Riccardo Nostran (GPZ), posizioni invertite invece in gara-2.



ROTAX JUNIOR MAX. A guardare la classifica si potrebbe pensare ad un dominio incontrastato di Gregorio Bertocco (GPZ), vincitore di entrambe le

manche, ma la pista ha parlato, anche in tal caso, di gare molto combattute ed incerte. In gara-1 Bertocco stacca di poco più di mezzo secondo Andrea Perduca e Andrea Giudice, con Mattia Lombardi in quarta piazza e Luca Zamburlini in quinta. Saranno proprio questi 5 a dare spettacolo in gara-2. Bertocco parte subito davanti, ma alle sue spalle risale Zamburlini (Dannic), che sorpassa tutti i suoi avversari, portandosi al comando della corsa a metà gara. I primi 2 allungano anche grazie ad un contatto tra Giudice e Perduca che avvantaggia Lombardi (MKC). L'ultimo giro è di fuoco con Bertocco che attacca Zamburlini, il quale esce largo e sfila sull'erba avvantaggiando anche Lombardi, Perduca e Giudice. Quinto quindi Zamburlini. Leggermente sottotono Giuseppe Forenzi (Futura), tra i mattatori della mini nel 2018, che alla prima in Junior chiude sesto in gara-1 e si ritira in gara-2.

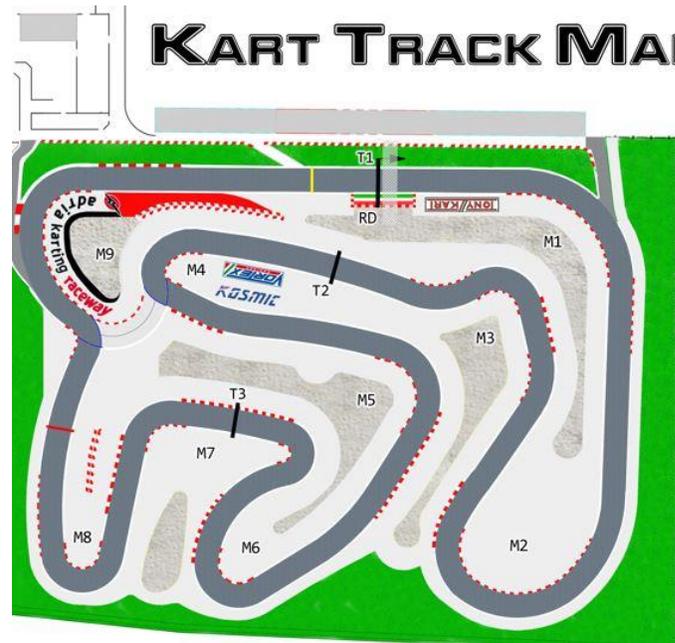
ROTAX MAX. Si potrebbe dire “largo ai giovani leoni”. Nella Rotax Max sono i rookie a dettare legge, almeno in questa prima gara di Jesolo. La pole position è di Marco Bernardi (Krono Racing) alla guida del nuovo telaio Mach1, a sorpresa già super competitivo su questa pista. In gara-1 è trionfo solitario di Bernardi, seguito da Mattia Limena (GPZ) e da Elia Galvanin, campione Junior delle ultime 2 stagioni. Nel post gara il colpo di scena, con Bernardi retrocesso in ultima posizione per irregolarità tecnica, lasciando la vittoria e Limena, il secondo posto a Galvanin e il terzo a Felappi, altro rookie in forza ad Honolulu Racing. In gara-2 è Galvanin a prendere il comando delle operazioni, che allunga via via su Limena. I due però devono fare i conti con la scatenata rimonta di Bernardi, che partito in ultima fila, risale fino a portarsi in scia a Galvanin all'ultimo giro. Un contatto tra i due avvantaggia Galvanin e Limena, con Bernardi che chiude quindi terzo. Vittoria quindi al debutto nella nuova classe per Galvanin, che affianca Limena in vetta alla classifica. Da segnalare la prova di Michele Chizzali (Dannic), altro esordiente della categoria Max, scattato a sorpresa in prima fila in gara-1, ma costretto al ritiro in entrambe le gare per contatti con altri piloti.

ROTAX DD2. Dominio incontrastato per il campione in carica Cristian Trolese (Dannic), autore della pole position e poi netto vincitore di entrambe le gare. Ad affiancarlo sul podio Luca Munaretto (GPZ) e Davide Fogliato (Fdmotor), secondo e terzo in gara-1 e poi a posizioni invertite in gara-2. Ai piedi del podio, in entrambe le gare, Alessandro Fardin (54SC). Tra i piloti *DD2 Over* è sempre il campione 2018, Fabio Cretti (Honolulu) ad imporsi, in gara-1 su Alessandro Tosi, in gara-2 su Lorenzo Landi (54SC), autore quest'ultimo di un bel recupero dal fondo della griglia. Nella classifica *Gentleman*, vincono Furlan in gara-1 e Pizzolato in gara-2.



Track Focus: Adria Karting Raceway

KART TRACK MAP



Veloce e con infrastrutture all'avanguardia. Il kartodromo di Adria (RO) si trova all'interno dello storico complesso dell'Adria International Raceway. Il circuito kart è stato inaugurato nel 2014 ed è palcoscenico di gare nazionali ed internazionali. La Rotax vi fa tappa fissa ogni anno per competizioni di livello europeo.

A livello nazionale, si conta una sola apparizione del monomarca Rotax, nel 2016. Quell'anno i vincitori furono Michele Chizzali (Mini), Elia Galvanin (Junior), Giorgio Amati (Max) e Cosimo Durante (DD2).

Record RMC Italia

Mini Max	54.945, Andrea Bertuzzi	RMC Italia 2016, Mojo C2
Junior Max	51.091, Nicolò Genisi	RMC Italia 2016, Mojo D2
Max	50.482, Alex Irlando	RMC Italia 2016, Mojo D2
DD2	49.538, Claudio Pagliarani	RMC Italia 2016, Mojo D3

Record Assoluti

Micro Max	57.628, Maksimilian Obst	Rotax CEE 2017, Mojo C2
Mini Max	54.083, Bence Valint	Rotax CEE 2017, Mojo D2
Junior Max	50.975, Marcel Surmancz	Rotax CEE 2017, Mojo D2
Max	49.999, Filippo Laghi	Rotax CEE 2017, Mojo D3
DD2	49.538, Claudio Pagliarani	RMC Italia 2016, Mojo D3